



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Statale "MARGHERITA HACK"

Via Matteotti, 3 - 20090 Assago (MI)

Tel: 02 4880007 – 02 4880004 Fax: 02 4883894

e-mail :MIIC886007@istruzione.it posta certificata: comprensivoassago@pec.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Premessa	2
Principi generali.....	2
Principi di responsabilità	3
Doveri.....	3
Sanzioni disciplinari	3
Comportamenti da sanzionare e relative sanzioni: scuola secondaria	5
Comportamenti da sanzionare e relative sanzioni: scuola primaria	10
Organi competenti per le sanzioni	12
Ricorsi.....	12

Premessa

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione mediante lo studio. Persegue obiettivi culturali ed educativi adeguati all'evoluzione ed alla conoscenza e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, nel rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Il regolamento di disciplina, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le relative sanzioni e gli organi competenti ad irrogarle, basandosi sul "Patto educativo di corresponsabilità" sottoscritto da alunni, docenti e genitori all'atto dell'iscrizione (in primaria¹ e secondaria²).

Questo regolamento viene adottato secondo quanto previsto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti" (DRP 249 del 24.06.1998 modificato dal DPR 235 del 21.11.2007).

Principi generali

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa, tendono quindi a rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni non hanno carattere punitivo, ma mirano a stimolare la consapevolezza del cambiamento di atteggiamento.

Ove possibile si considera la possibilità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica. Nella scelta della sanzione disciplinare viene sempre tenuto conto della personalità e della situazione dello studente.

Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.

La sanzione deve essere erogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio di crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esprimere le proprie ragioni.

Ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto alla riservatezza.

Nel momento di accertare la responsabilità personale occorre distinguere tra situazioni occasionali e atteggiamento continuato lesivo di diritti altrui. La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione di grado superiore. Inoltre, qualora uno studente commetta, con un unico atto, più mancanze disciplinari (anche di gravità diversa), può essere inflitta la sanzione prevista per la mancanza più grave.

Nel momento in cui uno studente viene sospeso temporaneamente dalle lezioni, è cura del Consiglio di Classe assegnare attività quotidiane di studio e di lavoro, nonché favorire una riflessione (attraverso letture appositamente scelte e la scrittura personale) sui motivi che hanno determinato la sanzione.

Ogni alunno è soggetto a diritti e doveri come espressi nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (art. 2 e 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249 modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235). La scuola si impegna a rendere consapevoli gli studenti dei propri diritti e doveri secondo le modalità e/o attività riportate nel Piano dell'offerta Formativa (POF).

¹ [patto educativo di corresponsabilità primaria.pdf](#)

² [patto educativo di corresponsabilità secondaria.pdf](#)

Principi di responsabilità

Il rispetto dei beni comuni e, nel caso particolare, dei locali e attrezzature della Scuola, è un dovere civico; lo spreco si configura come forma di inciviltà. La responsabilità disciplinare è personale: ciascuno risponde delle proprie azioni o omissioni, sia che siano di carattere doloso, sia che siano di carattere colposo.

Al fine di evitare che le spese sostenute dalla collettività per assicurare un luogo di studio e di lavoro dignitoso si risolvano in uno spreco a causa di atteggiamenti irresponsabili, si stabiliscono i seguenti principi di responsabilità:

- chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti o offese nei confronti della comunità scolastica è tenuto a risarcire economicamente o con propria attività la comunità stessa;
- qualora fosse impossibile individuare la responsabilità individuale, saranno gli alunni della classe che, per ultima, ha usufruito dei locali e/o attrezzature danneggiati, a sostenere l'onere del risarcimento; ciò relativamente agli spazi occupati durante la propria attività didattica;
- nel caso si accerti che una classe, operante per motivi didattici in altri spazi, risulti estranea a danneggiamenti verificatisi nella propria aula e non vi siano responsabilità accertate, sarà la totalità degli alunni del Plesso ad assumersi l'onere del risarcimento;
- qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (ad esempio: corridoi, servizi, palestra, laboratori, ecc.) e non vi siano responsabilità accertate, sarà ancora la totalità degli alunni del Plesso ad assumersi l'onere del risarcimento.

Le stesse regole si applicano anche:

- a tutti i mezzi di trasporto utilizzati e a tutti i luoghi visitati a scopo di visita o viaggio di istruzione oltre che di attività sportiva (esempio: treni, pullman, alberghi, parchi, impianti sportivi e relativi servizi).

Doveri

(da Art. 3 *Doveri* - Statuto delle Studentesse e degli Studenti con modifiche DPR 249/98 e DPR 235/07).

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari intendono, nell'ottica educativa, richiamare la responsabilità personale e comunitaria nei confronti di violazioni di doveri che in qualche modo turbano la vita della scuola.

Per tale motivo le sanzioni saranno differenti secondo la diversa natura e gravità dei comportamenti sanzionati.

Le sanzioni previste sono:

- **Richiamo orale:** effettuato dal docente (con facoltà di annotarlo nel registro personale) di fronte a lievi mancanze ai doveri scolastici.
- **Ammonizione scritta sul diario:** comminata dal docente in caso di comportamenti inopportuni o che siano di disturbo al regolare svolgimento della lezione.
- **Annotazione sul registro di classe (ed in copia sul diario dell'alunno):** comminata dal docente in caso di comportamenti inopportuni o che siano di disturbo al regolare svolgimento della lezione o dopo richiami non ascoltati.
- **Ammonizione scritta:** comminata dal Dirigente Scolastico in caso di infrazioni particolarmente gravi e/o reiterate.
- **Esclusione da visite, uscite giornaliere e/o viaggi d'istruzione:** comminata dal Consiglio di Classe in caso di infrazioni particolarmente gravi e/o reiterate.
- **Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (fino a un massimo di 3 giorni):** comminata dal Consiglio di Classe in forma proporzionata all'infrazione compiuta con assegnazione di compiti da parte dei docenti e/o attività a favore della comunità scolastica o di comunità che operino nel territorio.
- **Sospensione dalle lezioni (fino a un massimo di 15 giorni):** comminata dal Consiglio di Classe (aperto ai rappresentanti dei genitori) in forma proporzionata all'infrazione compiuta con assegnazione di compiti da parte dei docenti e/o attività a favore della comunità scolastica o di comunità che operino nel territorio; può essere previsto (a seconda delle circostanze) l'obbligo di frequenza.

Nel caso in cui siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, il Dirigente Scolastico, o altri che abbiano responsabilità nell'Istituto, provvederanno tempestivamente a segnalare all'autorità giudiziaria ogni comportamento che inequivocabilmente si configuri come reato.

Le attività a favore della comunità scolastica o di comunità presenti nel territorio che operino in ambito sociale e umanitario sono di volta in volta determinate nei modi e nei tempi dall'organo competente stesso. A seconda delle circostanze può essere previsto il coinvolgimento dei genitori dell'alunno in percorsi formativi individuati dall'Istituto.

Comportamenti da sanzionare e relative sanzioni: Scuola Secondaria

USO DI CELLULARE	
<p>L'uso di cellulari e di altri dispositivi elettronici da parte degli studenti, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato in tutto il perimetro della scuola, tanto nelle aule quanto nelle parti comuni, sia nelle ore di lezione, mensa, che nelle pause e nelle uscite didattiche. Viene considerata particolarmente grave la registrazione ed eventuale pubblicazione su web di immagini inerenti la vita scolastica (alunni/docenti/personale ATA).</p>	
Cellulare utilizzato o lasciato acceso	<ul style="list-style-type: none"> • Annotazione scritta sul diario e ritiro del cellulare • Nota del docente sul registro di classe <p>NB: Il cellulare, utilizzato o lasciato acceso, viene ritirato dal docente e portato in segreteria in busta chiusa e verrà consegnato al genitore durante gli orari di apertura.</p>
Foto scattate o video registrati	<ul style="list-style-type: none"> • Annotazione scritta sul diario e ritiro del cellulare • Nota del docente sul registro di classe • Sanzione disciplinare da parte del consiglio di classe • Convocazione dell'alunno e dei genitori
Immagini, foto, video o frasi ingiuriose e/o offensive pubblicate su Internet	<ul style="list-style-type: none"> • Annotazione scritta sul diario e ritiro del cellulare • Nota del docente sul registro di classe • Sanzione disciplinare da parte del consiglio di classe • Convocazione dell'alunno e dei genitori • Eventuale denuncia all'autorità competente <p>NB: Si ricorda ai genitori, intestatari delle SIM dei propri figli, che la diffusione e la condivisione di immagini, foto e video non consoni all'ambiente scolastico può essere perseguibile penalmente.</p>
FREQUENZA	
Ritardi ripetuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione sul registro di classe e sul diario 2. Richiamo da parte del docente 3. Convocazione dei genitori 4. Ammonizione scritta da parte del Dirigente scolastico
Mancanza di puntualità nella giustificazione delle assenze e/o dei ritardi	
Assenze saltuarie o ripetute	
Assenze non giustificate, dopo il 3° giorno dal rientro	Segnalazione ai genitori
Assenza giustificata con firma falsa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione sul registro di classe e sul diario 2. Convocazione dei genitori
ABBIGLIAMENTO/TRUCCO	
Abbigliamento o trucco non consoni all'ambiente scolastico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo da parte del docente con annotazione sul registro di classe e sul diario 2. Convocazione dei genitori

FUMO	
Il fumo da parte degli studenti è vietato in tutto il perimetro della scuola, tanto nelle aule quanto nelle parti comuni, sia nelle ore di lezione, mensa, che nelle pause e nelle uscite didattiche.	
Fumo a scuola	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sanzione pecuniaria secondo normativa vigente 2. Convocazione dei genitori 3. Eventuale sospensione

IMPEGNI DI STUDIO	
Dimenticanza del materiale e/o mancata esecuzione del lavoro assegnato (ripetute)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione scritta sul diario 2. Nota del docente sul registro di classe 3. Convocazione dei genitori da parte del docente 4. Convocazione dei genitori, scritta e protocollata, da parte del Consiglio di Classe

RISPETTO DEGLI ADULTI CHE OPERANO NELLA SCUOLA	
Parole, comportamenti e gesti non corretti/offensivi Minacce	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nota del docente sul registro di classe e in copia sul diario 2. Richiamo del Dirigente Scolastico 3. Convocazione dei genitori alla presenza del docente e del Dirigente Scolastico 4. Eventuale sospensione (a discrezione del Consiglio di Classe) 5. Svolgimento di attività a favore della comunità scolastica o socialmente utile
Falsificazioni di voti o firme	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione sul registro di classe e in copia sul diario, con convocazione dei genitori
Danneggiamento doloso a persone e/o cose appartenenti al personale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nota del docente sul registro di classe e in copia sul diario 2. Richiamo del Dirigente Scolastico 3. Convocazione dei genitori alla presenza del docente e del Dirigente Scolastico 4. Risarcimento del danno 5. Svolgimento di attività a favore della comunità scolastica o socialmente utile 6. Sospensione di durata a discrezione del Consiglio di Classe 7. Esposto all'Autorità competente

RISPETTO DEI COETANEI	
Disturbo delle lezioni e impedimento del loro normale svolgimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione scritta sul diario 2. Nota del docente sul registro di classe e in copia sul diario
Linguaggi e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione scritta sul diario 2. Nota del docente sul registro di classe e in copia sul diario 3. Richiamo del Dirigente Scolastico 4. Convocazione dei genitori alla presenza del docente e del Dirigente Scolastico 5. Svolgimento di attività a favore della comunità scolastica o socialmente utile 6. Eventuale sospensione (a discrezione del Consiglio di Classe)

Danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione scritta sul diario 2. Nota del docente sul registro di classe e in copia sul diario 3. Richiamo del Dirigente Scolastico 4. Convocazione dei genitori e risarcimento del danno 5. Svolgimento di attività a favore della comunità scolastica o socialmente utile 6. Eventuale sospensione
Violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri Aggressioni fisiche e uso di oggetti contundenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nota del docente sul registro di classe e in copia sul diario 2. Convocazione dei genitori alla presenza del docente e del Dirigente Scolastico 3. Svolgimento di attività a favore della comunità scolastica o socialmente utile 4. Eventuale sospensione 5. Eventuale esposto all'Autorità competente.
Atti di bullismo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convocazione dei genitori alla presenza dei docenti e del Dirigente Scolastico 2. Svolgimento di attività a favore della comunità scolastica o socialmente utile 3. Sospensione di durata a discrezione del Consiglio di Classe 4. Eventuale esposto all'Autorità competente

RISPETTO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E DELL'ARREDAMENTO	
Mancata cura dell'ambiente dove lavora	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale dell'insegnante 2. Annotazione sul registro di classe e in copia sul diario 3. Riordino/pulizia dell'ambiente
Danneggiamento delle strutture con scritte o scalfitture	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione scritta sul diario 2. Nota del docente sul registro di classe e in copia sul diario 3. Richiamo del Dirigente Scolastico 4. Comunicazione ai genitori 5. Ripulitura 6. Sanzione pecuniaria stabilita da competenti (in caso di danneggiamento, per il ripristino) 7. Svolgimento di attività a favore della comunità scolastica o socialmente utile
Danneggiamento con rottura delle strutture	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione scritta sul diario 2. Nota del docente sul registro di classe e in copia sul diario 3. Richiamo del Dirigente Scolastico 4. Convocazione dei genitori 5. Sanzione pecuniaria stabilita da competenti (in caso di danneggiamento, per il ripristino) 6. Svolgimento di attività a favore della comunità scolastica o socialmente utile
Danneggiamento delle strutture con atti vandalici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione scritta sul diario 2. Nota del docente sul registro di classe e in copia sul diario 3. Richiamo del Dirigente Scolastico 4. Convocazione dei genitori 5. Sanzione pecuniaria stabilita da competenti 6. Svolgimento di attività a favore della comunità scolastica o socialmente utile 7. Sospensione di durata a discrezione del Consiglio di Classe 8. Esposto all'autorità competente

RISPETTO DELLE ATTREZZATURE E DEI SUSSIDI (computer – attrezzature di laboratorio e palestra – libri – carte geografiche....)	
Disattenzione nell'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi	1. Richiamo verbale dell'insegnante
Danneggiamento delle attrezzature e dei sussidi (volontario - involontario)	1. Ammonizione scritta sul registro e in copia sul diario, se il danneggiamento è involontario 2. Ammonizione scritta e convocazione dei genitori se il danneggiamento è volontario 3. Eventuale sanzione pecuniaria stabilita da competenti 4. Svolgimento di attività a favore della comunità scolastica o socialmente utile 5. Eventuale sospensione

RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA DELL'ISTITUTO	
MOVIMENTI	
Uscita dalla classe senza il permesso dell'insegnante	1. Richiamo verbale dell'insegnante 2. Ammonizione scritta sul diario e sul registro di classe
Allontanamento dal gruppo classe durante gli spostamenti esterni	1. Ammonizione sul diario e sul registro di classe 2. Eventuale convocazione dei genitori 3. Eventuale esclusione da attività integrative (esempio: uscite/visite d'istruzione, gare sportive, ecc...)
Uscita dalla scuola senza permesso	1. Convocazione dei genitori 2. Ammonizione scritta del Dirigente scolastico 3. Eventuale sospensione

UTILIZZO STRUMENTI DI LAVORO	
Uso del materiale didattico in tempi e in modi impropri	1. Richiamo verbale dell'insegnante 2. Sequestro dell'oggetto 3. Ammonizione scritta su diario e sul registro di classe
Utilizzo di materiale estraneo all'attività didattica e/o pericoloso	1. Sequestro dell'oggetto 2. Ammonizione scritta sul diario e sul registro di classe 3. Eventuale richiamo del Dirigente Scolastico 4. Convocazione dei genitori 5. Sanzione pecuniaria (per danni a cose) 6. Svolgimento di attività a favore della comunità scolastica o socialmente utile 7. Eventuale sospensione di durata a discrezione del Consiglio di Classe

RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA	
Mancato rispetto delle norme da seguire nei diversi ambienti scolastici (aula – palestra – laboratori – corridoi – mensa – scale – cortile – ecc.)	1. Richiamo verbale dell'insegnante 2. Ammonizione scritta sul diario e sul registro di classe 3. Richiamo del Dirigente Scolastico 4. Convocazione dei genitori 5. Sanzione pecuniaria (per danni a cose) 6. Svolgimento di attività a favore della comunità scolastica o

	<p>socialmente utile</p> <p>7. Eventuale sospensione di durata a discrezione del Consiglio di Classe</p>
--	--

CONTEGNO DA MANTENERE DURANTE IL PRANZO IN MENSA	
<p>Mancato rispetto delle norme da seguire durante gli spostamenti. L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - deve seguire l'insegnante accompagnatore - non deve correre lungo il corridoio di accesso alla mensa - non deve parlare a voce troppo alta <p>Mancato rispetto del cibo e del coperto</p> <p>Mancato rispetto del personale della mensa</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione scritta sul diario 1. Nota del docente sul registro di classe ed in copia sul diario 2. Richiamo del Dirigente scolastico 3. Comunicazione ai genitori 4. Ripulitura 5. Sanzione pecuniaria stabilita da competenti (in caso di danneggiamento, per il ripristino) 6. Allontanamento temporaneo dal servizio mensa

Comportamenti da sanzionare e relative sanzioni: Scuola Primaria

FREQUENZA	
Ritardi ripetuti Mancanza di puntualità nella giustificazione delle assenze e/o dei ritardi.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione sul diario dell'alunno. 2. Convocazione genitori
Assenze non giustificate, dopo il 3° giorno dal rientro	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rientro in classe accompagnato dai genitori

IMPEGNI DI STUDIO	
Non portare materiali e non seguire, ripetutamente, il lavoro assegnato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione scritta sul diario dell'alunno 2. Convocazione dei genitori da parte del docente

RISPETTO DEGLI ADULTI CHE OPERANO NELLA SCUOLA	
Parole, comportamenti e gesti non corretti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione scritta sul diario dell'alunno 2. Richiamo del Dirigente Scolastico
Parole, comportamenti e gesti offensivi Minacce	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convocazione dei genitori alla presenza del docente e del Dirigente Scolastico

RISPETTO DEI COETANEI	
Insulti lesivi della persona Danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nota del docente sul diario dell'alunno 2. Richiamo del Dirigente Scolastico 3. Convocazione dei genitori e risarcimento del danno
Minacce Litigio con ricorso alle mani	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convocazione dei genitori alla presenza del docente e del Dirigente Scolastico

RISPETTO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E DELL'ARREDAMENTO	
Danneggiamento delle strutture imbrattando con scritte o scalfitture	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale dell'insegnante 2. Richiamo del Dirigente Scolastico 3. Comunicazione ai genitori 4. Ripulitura
Danneggiamento con rottura delle strutture	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo del Dirigente Scolastico 2. Convocazione dei genitori 3. Sanzione pecuniaria stabilita da competenti

RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA DELL'ISTITUTO	
MOVIMENTI	
Uscita dalla classe senza il permesso dell'insegnante	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale dell'insegnante 2. Ammonizione scritta sul diario dell'alunno

Allontanamento dal gruppo classe durante gli spostamenti interni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale dell'insegnante 2. Ammonizione scritta sul diario dell'alunno.
UTILIZZO STRUMENTI DI LAVORO	
<p>Usi del materiale didattico in tempi e in modi impropri arrecando danni a cose e a persone</p> <p>Porta materiale estraneo all'attività didattica e pericoloso</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale dell'insegnante 2. Sequestro dell'oggetto 3. Ammonizione scritta sul diario dell'alunno

Organi competenti per le sanzioni

Il richiamo verbale, l'annotazione sul registro di classe, l'annotazione sul diario, sono attribuite dai docenti nell'esercizio delle loro funzioni o dal Dirigente Scolastico.

La sospensione temporanea dalle lezioni (da 1 a 15 giorni) è disposta dal Consiglio di Classe.

Per sospensioni della durata di 1 giorno o per la sostituzione della sanzione con attività socialmente utili, il Consiglio di Classe può delegare il Dirigente Scolastico.

Ricorsi

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso **entro 15 giorni** dalla loro comunicazione con richiesta scritta da parte dei Genitori alla **Commissione di garanzia dell'Istituto**, che è un apposito organo collegiale, istituito all'interno della scuola, e che è costituito da:

- il Dirigente Scolastico che lo presiede
- due docenti segnalati dal Collegio Docenti
- due genitori designati dal Consiglio d'Istituto.

Il ricorso va presentato per iscritto, deve contenere le ragioni specifiche del ricorso e può presentare eventuali prove o testimonianze favorevoli allo studente ricorrente.

Il ricorso deve essere presentato in duplice copia e va consegnato in busta chiusa alla segreteria della scuola, che rilascerà una ricevuta.

La Commissione di Garanzia si riunirà ogni volta che, a seguito di un ricorso, sia chiamata a decidere sulle sanzioni erogate dagli organi competenti della Scuola.

Qualora la Commissione di Garanzia ritenga il provvedimento illegittimo o eccessivo rispetto ai fatti contestati, potrà annullare il provvedimento, motivando in modo accurato la sua decisione.

Qualora invece non rilevi irregolarità, confermerà la sanzione, respingendo il ricorso.

In entrambi i casi, la decisione, debitamente motivata, che la Commissione di Garanzia prenderà, andrà notificata per iscritto all'interessato e al Consiglio di Classe, e gli atti già emessi, ratificanti il provvedimento disciplinare, saranno annullati.

Ogni riunione della commissione di Garanzia verrà appositamente verbalizzata e le decisioni assunte, messe per iscritto, saranno firmate da tutti i membri della commissione stessa. Se i genitori dello studente sanzionato fossero insoddisfatti delle decisioni prese dalla Commissione di Garanzia, è ammesso ricorso all'UST (Ufficio Scolastico Territoriale) da inoltrare entro 30 giorni dalla ricevuta comunicazione del provvedimento disciplinare.